

LETTERA	967
Denominazione	Ferdinando Paër a Giuditta Pasta
Data di stesura	[20 marzo 1822]
Data di ricezione	
Regesto	Ferdinando Paër scrive a Giuditta Pasta per complimentarsi con il suo ultimo trionfo e per accordarsi per i prossimi concerti, che li vedono entrambi impegnati.
Trascrizione	Mia carissima amica, ho inteso con tenera allegrezza, con partecipazione sentimentale (ma senza sorpresa, perché me l'aspettava) il vostro successo di ieri ed il raro accoglimento, che questo pubblico v'ha fatto al vostro ritorno sulle gallico-itale ¹ scene. Me ne rallegro di core e vi replico che quest'accoglienza non è che un presaggio di trionfi più grandi per l'avvenire. Ho scritto a quella signora marchesa di Montcalme, se potesse differire il suo concerto al venerdì ² 29 corrente, poiché come sapete il ventisette ³ (mercoledì prossimo) abbiamo quello del ministro general Lauriston, pel quale voi, <i>mademoiselle</i> Naldi ed io dobbiamo metterci in baffi ⁴ , acciò sia pienamente soddisfatto. Qua le mie signore vi salutano e si rallegrano della vostra entrata di ieri, come se fossero vostre sorelle. /Addio Giuditta./ Buondi Rachele:/Baccio la Clelia, e al buon Peppino ⁵ /col cuore in mano, faccio un inchino./ ⁶ P<aër> Perché sto meglio l'alma è contenta/Più il codeghino non mi spaventa/Darei l'assalto a una polenta/E in due minuti la farei spenta. Etc. etc. etc.
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Ferdinando Paër
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	
Note generiche	Aggiunto in alto, con diversa grafia e a matita: [? Marzo 1822].
Collocazione	Job 16 – 01, (157 n), box 7, folder 19
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

1 “gallico-itale” sottolineato nel testo

2 Sottolineato nel testo

3 Sottolineato nel testo

4 “i baffi” sottolineato nel testo

5 Segue “col” depennato

6 Da “Addio” a “inchino”, sottolineato nel testo; barre presenti nel testo